

Foglio informativo ad uso interno dell'Associazione Industria Commercio Artigianato Servizi Turismo. Responsabile Felice Califano. Edizione speciale per gli esercizi di vendita e/o somministrazione di alimenti per l'alimentazione umana (Caramelle, gomme, pane, bibite, vino, liquori, pizza, pasticceria, frutta e verdura, prodotti di gastronomia).

“EX LIBRETTO SANITARIO” OGGI ATTESTATO DI IDONEITÀ SANITARIA PER GLI ADDETTI ALLA MANIPOLAZIONE E VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE

Dal 1 giugno 2006, il libretto sanitario è stato sostituito dall'attestato di frequenza ad un Corso di formazione. Il D.D. della Regione n° 46/2005 ha stabilito i percorsi formativo per il rilascio e/o rinnovo dell'Attestato, nonché la durata minima dei corsi e gli importi da pagare. Il mancato possesso dell'attestato di formazione dell'alimentarista e/o il mancato aggiornamento dopo tre anni si configura quale illecito amministrativo e comporta una sanzione pecuniaria così distinta:

- per lavoratore sprovvisto da € 50,00 a € 300,00
- per il titolare che non ha provveduto a formare il dipendente da € 300,00 a € 600,00
- per il titolare o il legale rappresentante della ditta, sprovvisto, da € 150,00 a € 900,00

Poiché la responsabilità giuridica della mancata formazione, sia iniziale che di aggiornamento, è, ai sensi del D.lgs 155/97, del titolare o al legale rappresentante dell'Azienda, Ti invitiamo a verificare immediatamente la data di rilascio dell'attestato Tuo, dei tuoi dipendenti e/o familiari (anche se lavoratori occasionali) per non incorrere in contravvenzione.

Per le prenotazioni per il primo rilascio e per l'aggiornamento passa in orario di Ufficio per la sede Aicast Imprese Italia, di competenza per il tuo Comune, (vedi ultima pagina) portando una copia del documento di riconoscimento e codice fiscale. Sono previsti “ESAMI IN SEDE”.

Ti consigliamo di verificare adesso, la scadenza dell'attestato vecchio considerato che la “Multa” può arrivare a € 900,00, oltre quanto previsto dal C.p.P.

MANUALE HACCP **IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 193/2007 già 155/97 che ha recepito il Regolamento Europeo CE 852/04 è necessario per tutte le imprese che trattano prodotti alimentari per la somministrazione e/o la vendita, anche se su aree pubbliche, o per la fornitura, di prodotti alimentari, effettuare la revisione annuale del manuale di autocontrollo per la valutazione del rispetto del codice delle buone pratiche di fabbricazione e manipolazione di prodotti alimentari GMP (Good Manufacturing Practices). Il Manuale HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) contiene procedure e formazione per l'autocontrollo, la sanificazione e la disinfestazione dell'ambiente di lavoro, i tamponi di superficie e le analisi alimentari garantiscono il titolare ai fini della tutela igienico-sanitaria. L'Aicast ha stipulato una convenzione, a prezzi particolarmente vantaggiosi per questo adempimento obbligatorio. Le analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo previste dalla legge, vengono effettuate come per legge, da laboratorio accreditato con Decreto Regionale.

Ricordiamo che è responsabilità del titolare e/o legale rappresentante dell'azienda assicurare che gli addetti abbiano ricevuta la dovuta istruzione e preparazione dal punto di vista igienico-sanitario. Per la prenotazione e per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in orario d'Ufficio, alla sede Aicast Imprese Italia di competenza per il tuo Comune, (vedi ultima pagina).

Si ricorda che per la mancata o non corretta applicazione del piano la “multa” va da € 1.000,00 a € 6.000,00.

VENDITA A PESO NETTO (LA BILANCIA DALLA PARTE DEL CONSUMATORE)

La legge 5 Agosto 1981, n° 441 ha previsto la vendita dei prodotti alimentari a peso netto. Ciò significa che le bilance di tutti i tipi devono consentire la visualizzazione diretta ed immediata del peso netto della merce e di conseguenza essere collocate in modo che la visualizzazione sia agevole per l'acquirente. Per consentire tali finalità, gli strumenti per pesare devono essere muniti di un dispositivo che permetta, quando la tara è applicata sul piatto o sulla piattaforma di riportare l'indicatore della bilancia a zero. Il dettagliante è sollevato dall'obbligo della pesatura per i prodotti preconfezionati che riportano l'indicazione del peso netto e per i prodotti venduti a pezzi. Fatto salva l'applicazione della legge penale le infrazioni sono sottoposte a sanzione.

VERIFICA PERIODICA DELLE BILANCE ED ALTRI STRUMENTI METRICI

Tutti gli strumenti di misura per pesare o per misurare, a norma del Decreto MICA n° 182 del 28 Marzo 2000, sono soggetti a verifica periodica da parte dell'ufficio metrico della Camera di Commercio. La verifica può essere effettuata presso la sede della C.C.I.A.A. di Napoli o su richiesta a pagamento, nel luogo di utilizzazione degli strumenti. Con delibera n° 5 la Giunta della C.C.I.A.A. ha approvato le tariffe. Gli importi dovranno essere corrisposti sul c/c postale n° 13103809, intestato alla Camera di Commercio di Napoli Ufficio Metrico, indicando nella causale: Diritti metrici, il numero degli strumenti, nonché la tipologia. La richiesta **va effettuata ogni tre anni** su apposito modulo a cui bisogna unire anche l'attestazione del versamento in originale. Gli importi si ricavano sommando le tre voci: tariffa variabile, tariffa per trasferta e tariffa, di seguito riportiamo l'esempio di una bilancia:

- bilancia a funzionamento non automatico fino a 200Kg (€18 più €32,52 più €5,76) = € 56,28
- bilancia con funzionamento automatico, senza limiti, (€72 più €32,52 più €5,76) = €110,
- Non sono soggetti a verifica periodica gli strumenti utilizzati per le misure lineari (metro), ma gli stessi devono avere la prima verifica. Si consiglia di acquistare strumenti a marchio CE.

In caso di mancata richiesta di verifica la sanzione va:

Per gli strumenti non automatici da € 516,46 a € 1549,47 più spese di notifica;

Per gli strumenti automatici da € 103,00 a € 119,00 più spese di notifica.

L'Aicast ha stipulato una convenzione con una Società autorizzata all'adempimento suddetto. Ulteriori informazioni possono essere chieste alla Sede dell'Aicast Imprese Italia di competenza del tuo Comune

COLLABORATORI FAMILIARI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Attività Ispettive, con la Circolare prot37/001478/MA007.A001 del 10/06/2013, indirizzata alle Direzioni Regionali e Territoriali del Lavoro e per conoscenza all'INPS ed all'INAIL, ha fornito indicazioni agli Ispettori del Lavoro sulle verifiche da fare in caso di presenza di collaboratori familiari nelle attività imprenditoriali. In effetti ha precisato che per i familiari ed affini del titolare entro il terzo grado (padre, madre, figli, fratelli e nipoti, moglie, cognati e suoceri) che prestano la loro collaborazione a titolo gratuito, senza corresponsione di alcun compenso, non in modo prevalente o continuativo, ma meramente occasionale, anche se in assenza del titolare, non sono dovuti i contributi INPS, ma soltanto i contributi INAIL, assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ex D.P.R. N° 124/1965, art. 21 comma 6 ter. Resta a carico degli Ispettori la prova del superamento del limite orario (maximo 720 ore all'anno pari a 90 giorni), con la rigorosa acquisizione di elementi di natura documentale o testimoniale. **Per gli alimentaristi, anche se occasionali, è obbligatorio il "Libretto Sanitario"**

NOTIZIE IN PILLOLE

ANALISI DELLE ACQUE: *Per chi usa l'acqua nella lavorazione (Pasticcerie, Panetterie, Ristoranti Bar, etc) E' obbligatorio l'analisi delle acque, delle acque reflue, per la valutazione del rischio da legionellosi.*

ABBONAMENTO RAI, TV, SIAE, SCF: *Se nei locali commerciali esistono apparecchi radio, TV o apparecchi per la diffusione di musica di ambienti è necessario, per radio e TV effettuare entro il 28 Febbraio l'abbonamento con canone speciale ed in tutti i casi di diffusione di musica ivi compreso radio e TV è necessario effettuare i pagamenti dei diritti SIAE e SCF, questi ultimi sono esclusi per la musica dal vivo.*

CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA: Cartello indicante l'orario di apertura e chiusura dell'esercizio (visibile all'interno ed all'esterno) contenente anche il giorno di chiusura settimanale, anche se facoltativo; Vietato Fumare con l'indicazione dell'addetto alla vigilanza; Vietato Vendere bevande alcoliche ai minori di 18 anni; Cartellino dei prezzi e/o Prezzario delle pietanze, consumazioni e servizi, nonché lo stato di conservazione degli alimenti all'origine e gli ingredienti con le informazioni sulla composizione dei prodotti di gastronomia.

VENDITA DEL PANE: Le principali norme che regolano la vendita del pane sono: Il Prezzario deve essere tenuto esposto al pubblico in modo ben visibile; E' vietato rifornirsi contemporaneamente da più produttori per ciascun tipo di pane posto in vendita (art.9 lx 1002/56); Il pane deve essere venduto a peso (art.23 lx 580/67); Il pane, se non venduto nel luogo di produzione, va venduto imbustato.

AICAST NOTIZIE, ULTIMA DISTRIBUZIONE A CARATTERE GENERALE: Per continuare a ricevere questo foglio informativo, con gli aggiornamenti delle leggi che riguardano la tua attività imprenditoriale è necessario, per chi non ha ancora provveduto, compilare la scheda e versare un contributo di solo 2 euro all'anno. **Per ulteriori informazioni chiama il Presidente Aicast del tuo Comune (vedi ultima pagina)**

OBBLIGATORIA LA LICENZA UTIF **AI TRASGRESSORI "MULTA" DI €. 1.000,00**

Per la vendita, anche in bottiglie chiuse, di: birra, bevande alcoliche, liquori, profumi o similari, i negozi Alimentari, i Bar, i ristoranti, le Osterie, le Trattorie, le Pensioni, le Locande, gli Alberghi, i Circoli in genere, nonché le Profumerie **DEVONO MUNIRSI DELLA LICENZA U.T.I.F.** (articolo 63 del D.Lgs 26 ottobre 1995 n° 504).

Per gli esercizi sprovvisti della Licenza U.T.I.F. è prevista (art. 50 D.Lgs 26 ottobre 1995 n° 504) una sanzione da € 500,00 ad € 3.000,00 (importi stabiliti dal D.Lgs 2 marzo 2012 n° 16) con pagamento in misura ridotta -entro 60 gg.- di una somma pari a € 1.000,00.

L'AICAST (Associazione Datoriale di Categoria), per non far incorrere i propri Soci in sanzioni, ha predisposto un servizio gratuito ad ok, per il disbrigo della pratica. I documenti necessari all'espletamento della pratica sono:

- N° 2 marche da bollo da € 16,00 (una per la domanda ed una per la licenza);
- Copia della "Licenza Amministrativa" del Comune o Dia (autorizzazione alla vendita);
- Copia del documento di riconoscimento (fronte retro) e codice fiscale del Titolare della "Licenza commerciale" o del legale rappresentante della Società

R- in caso di Società copia dell'Atto Costitutivo della Società con l'indicazione dell'Amministratore;

R-Iscrizione al REA della Camera di Commercio;

R-Copia dello stampato di attribuzione del numero di Partita I.V.A.;

Il Titolare o per le società il Legale Rappresentante può recarsi presso la sede Aicast, in orario d'ufficio, portando, inoltre, uno scontrino ed il timbro della ditta per sottoscrivere la Domanda, la Delega e l'Autocertificazione per requisiti morali (modelli esistenti presso l'Associazione);

Anche per la vendita di OLI Lubrificanti (con giacenze superiori a 500 kg), di G.P.L. (con giacenze superiori a 1000 kg) e di alcool denaturato (con giacenze superiori a 300 litri) è prevista una la Licenza U.T.I.F.

La Licenza UTIF va fatta per ogni esercizio anche se intestati alla stessa ditta.

Ulteriori informazioni possono essere chieste alla sede Aicast Imprese Italia di competenza per il Tuo Comune (vedi ultima pagina).

N.B. Non essendo prevista una tassa di rilascio ne una di rinnovo riteniamo, in questo momento di crisi, un peccato incorrere nella sanzione, con pagamento in misura ridotta, di 1.000,00 Euro.

VERIFICA PERIODICA DEGLI IMPIANTI DI MESSA A TERRA **E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

E' opportuno precisare che esiste una differenza tra l' impianto elettrico e l'impianto di messa a terra. Per il primo va certificata la conformità da parte della ditta installatrice, iscritta alla Camera del Commercio ai sensi della Legge 37/08 già 46/90, questo certificato di conformità è necessario conservarlo ed eventualmente rifarlo soltanto ed esclusivamente se viene modificato l'impianto o effettuata una manutenzione straordinaria e/o altro intervento che l'installatore va ad eseguire sull'impianto, altrimenti non va rinnovato.

Per il secondo, cioè la messa a terra, il D.P.R. 22 Ottobre 2001 n° 462 ha stabilito l'obbligo della verifica per gli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche. Il datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto di messa a terra, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, in locali adibiti ad uso medico (farmacie escluse) e negli ambienti a maggior rischio di incendio per i quali la periodicità è biennale. Per l'effettuazione della verifica, il datore di lavoro si può rivolgere all'ASL o all'ARPAC o ad eventuali Organismi individuati dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI [1]. Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia il relativo verbale al datore di lavoro che deve conservarlo ed esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza. Le verifiche sono onerose e le spese per farle sono a carico del datore di lavoro. Per le procedure di individuazione degli Organismi di ispezione, vedi la direttiva 11 marzo 2002. Anche per questo adempimento l'Aicast ha predisposto uno speciale servizio di consulenza e ha concordato, con Organismo autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive, tariffe convenzionate per le verifiche periodiche. Chiedi al tuo Presidente

PUBBLICITA' DEI PREZZI (PREZZARIO O CARTELLINO DEI PREZZI SUI PRODOTTI)

L'articolo 6 comma 5 della Legge Regionale 1/2014 prevede che i prodotti esposti al pubblico per la vendita nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale, o nelle immediate adiacenze dell'esercizio, su aree pubbliche o sui banchi di vendita, ovunque collocati, debbono indicare, in modo chiaro e ben leggibile, il prezzo di vendita al pubblico mediante l'uso di un cartello o altre modalità idonee allo scopo...per l'esposizione di prodotti identici dello stesso valore è sufficiente l'uso di un unico cartello". Non è prevista l'esposizione del cartello con il prezzo di vendita per quei prodotti sui quali il prezzo di vendita al dettaglio si trovi già impresso in maniera chiara e ben leggibile. Restano salve le disposizioni vigenti circa l'obbligo dell'indicazione del prezzo di vendita al dettaglio per unità di misura. la vendita del pane, delle carni e la fornitura di servizi va esposto un prezzario. Gli orafi, poiché vendono oggetti preziosi, per ragioni di sicurezza, hanno facoltà di esporre il cartello dei prezzi di vendita all'interno dell'esercizio. Dove non è possibile esporre il prezzo sui prodotti perché non esposti deve esistere, a disposizione della clientela, un listino prezzi.

SERVIZI VARI PER I SOCI

Presso la nostra Organizzazione Sindacale di Categoria è possibile disbrigare pratiche come:

Finanziamenti a fondo perduto o agevolati; finanziamenti a tasso convenzionato; formazione continuativa gratuita dei dipendenti con il nostro progetto "Top Training" autorizzato dal Ministero del Lavoro per il tramite del Fondo Nazionale FonaRcom; La consulenza di primo livello e di orientamento in materia: Tributaria, del Lavoro, Legale (amministrativa, civile e penale); consulenze integrate per sistemi in materia: Igienico-Sanitario, Tracciabilità degli alimenti, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Privacy, revisione climatizzatori (annuale), Distribuzione gratuita della cartellonistica obbligatoria nelle aziende.

Prenotazione: Per l'" ex libretto sanitario" corsi per alimentaristi , esami "REC" (alimentari e somministrazione); Corsi di formazione: per la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, per l' Artigianato, per i servizi e trasporti. Pratiche presso gli Enti pubblici; Assicurazioni. Per tutti i nostri servizi e convenzioni basta esibire la tessera AICAST Imprese Italia valida per l'anno in corso. Abbiamo ritenuto elencare soltanto alcuni dei servizi a carattere generale, rinviando ad uno speciale servizio "AUDIT" le particolari esigenze aziendali ed i casi particolari, per tale servizio è opportuno fissare un appuntamento.

LA SEDE AICAST IMPRESE ITALIA DEL TUO COMUNE

(Nell'ambito della Circostrizione dei Comuni a Nord-Est della Provincia di Napoli)

Caivano: Sede Intercomunale al Corso Umberto 348/350 Caivano. Orario d'Ufficio dalle 17,30 alle 20,00, recapiti: 336463422, e-mail aicastintercom.caivano@virgilio.it. Presidente Felice Califano cell. 3386460470.

Cardito: Sede Intercomunale al Corso Umberto 348/350 Caivano. Orario d'Ufficio dalle 17,30 alle 20,00, recapiti 336463422, e-mail aicastintercom.caivano@virgilio.it. Presidente Felice Califano cell. 3386460470.

Casalnuovo di Napoli Via San Marco 9 – 80013 Casalnuovo. Orario d'Ufficio dalle 10,00 alle 13,30, recapiti tel/fax 081/8430301, e-mail castaldo@castaldogiovanni.191.it. Presidente Giovanni Castaldo cell. 3383182124

Casandrino Sede Intercomunale alla Via Vittorio Veneto, 23 – 80029 Sant'Antimo. Aperta per Appuntamento, recapiti: tel/fax 081/0149355, e-mail aicastsantantimo@libero.it. Presidente Marco Persichino cell. 3345379908

Casoria: Sede provv. Via Pio XII° 82 – 80026 Casoria. Aperta per Appuntamento, recapiti tel. 081/19273803, e-mail salfranzese@libero.it. Presidente Salvatore Franzese cell. 3470849565

Cesa: Sede Intercomunale alla Via Vittorio Veneto, 23 – 80029 Sant'Antimo. Aperta per Appuntamento, recapiti: tel/fax 081/0149355, e-mail aicastsantantimo@libero.it. Presidente Marco Persichino cell. 3345379908

Crispano: Sede Intercomunale al Corso Umberto 348/350 Caivano. Orario d'Ufficio dalle 17,30 alle 20,00, recapiti: 336463422, e-mail aicastintercom.caivano@virgilio.it. Presidente Felice Califano cell. 3386460470.

Frattamaggiore: Sede Intercom. alla Via Vittorio Veneto, 23 – 80029 Sant'Antimo. Aperta per Appuntamento, recapiti: tel/fax 081/0149355, e-mail aicastsantantimo@libero.it. Presidente Marco Persichino cell. 3345379908

Frattaminore: Sede Intercomunale al Corso Umberto 348/350 Caivano. Orario d'Ufficio dalle 17,30 alle 20,00, recapito 336463422, e-mail aicastintercom.caivano@virgilio.it. Presidente Felice Califano cell. 3386460470.

Grumo Nevano: Sede Intercom. alla Via Vittorio Veneto, 23 – 80029 Sant'Antimo. Aperta per Appuntamento, recapiti: tel/fax 081/0149355, e-mail aicastsantantimo@libero.it. Presidente Marco Persichino cell. 3345379908

Sant'Antimo: Sede Intercomunale alla Via Vittorio Veneto, 23 – 80029 Sant'Antimo. Aperta per Appuntamento, recapiti: tel/fax 081/0149355, e-mail aicastsantantimo@libero.it. Presidente Marco Persichino cell. 3345379908

Volla Sede provv. Via Luigi Einaudi 11 - 80040 Volla. Aperta per Appuntamento, recapiti: tel/fax 081/7734693, e-mail aicast-volla@virgilio.it. Presidente Gennaro Russo Cell. 3278258668